

OGGETTO : CENTRO SPORTIVO "SANDRO PERTINI"- VIA BOCCACCIO.
APPROVAZIONE DELLA MODALITÀ DI CONCESSIONE
ALL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA "PRO SESTO CALCIO".

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata relazione del Servizio Sport e Politiche Giovanili in data 28 luglio 03, che si intende fare parte integrante del presente atto;

Visti i pareri espressi a norma dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. n. 267/00, come da foglio allegato;

Richiamato l'art. 134, comma 4° del D.Lgs. n. 267/00;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

- 1) di approvare le modalità di affidamento della gestione del centro sportivo di proprietà comunale "Sandro Pertini", sito in Via Boccaccio, all'Associazione sportiva "Pro Sesto calcio" per anni 4 a partire dal 1° settembre 2003 al 31 agosto 2007, secondo quanto contenuto nella relazione che forma parte integrante del presente atto;
- 2) di approvare la bozza di convenzione che regola le modalità di concessione dell'impianto sportivo all'Associazione sportiva "Pro Sesto calcio", documento che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di prevedere che con successivo provvedimento, si provvederà a impegnare la somma necessaria annua, proporzionalmente al periodo di gestione, che fin d'ora si stima in € 3.000, per la manutenzione dell'impianto di illuminazione e di riscaldamento, sul cap. 1891/75 "spese campi sportivi" che presenta la voluta disponibilità e di imputare per gli anni successivi sui rispettivi bilanci la spesa annua necessaria;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/00.

RELAZIONE

L'indirizzo in ordine alle politiche sportive assunte in questi ultimi anni dall'Amministrazione comunale è stato quello, oltre a potenziare le strutture sportive esistenti ed allargare il patrimonio impiantistico cittadino, di affidare in concessione a terzi la gestione dei grandi impianti e avviare una collaborazione con le realtà sportive di tradizione più autorevole presenti in città, per la gestione dei piccoli impianti sportivi.

Accanto quindi alla decisione di affidare in esterno, attraverso procedure di evidenza pubblica, gli impianti sportivi con una valenza economica rilevante, per i piccoli impianti dove il peso dell'aspetto economico era limitato e maggiore era quello sociale di promozione dello sport giovanile e agonistico, la scelta è stata quella di valorizzare le associazioni sportive di affermata tradizione presenti sul territorio che si rendevano disponibili ad assumersi la responsabilità della gestione della struttura.

L'esperienza finora condotta è stata proficua sotto molteplici punti di vista: per l'Amministrazione comunale quello dello stato di conservazione degli impianti, della loro funzionalità, oltre che della convenienza economica, dal momento che ha permesso il progressivo decremento del personale dipendente in forza negli impianti sportivi e un risparmio più o meno accentuato nelle spese di manutenzione, per le società sportive quello di una maggior responsabilizzazione nell'utilizzo dei beni pubblici e una crescita nell'esperienza "imprenditoriale" (sia come capacità di organizzare le risorse che come capacità di servizio alla cittadinanza).

Si propone pertanto, di confermare tale indirizzo proseguendo nell'affidamento ad associazioni sportive del territorio la gestione degli impianti sportivi di non grandi dimensioni, che l'Amministrazione comunale ha recentemente realizzato.

Considerando che si sono conclusi i lavori di ristrutturazione dell'impianto sportivo posto in via Boccaccio, dedicato alla disciplina del calcio e del pattinaggio su pista, che questa Amministrazione comunale ha voluto intitolare a Sandro Pertini, occorre anche per tale impianto, valutare la miglior modalità di gestione, non ritenendo comunque opportuno conservare una gestione diretta da parte dell'Amministrazione comunale.

Alla luce delle esperienze positive di gestione in atto per altri impianti sportivi, sia di piccole che di grandi dimensioni, si propone infatti di affidare anche l'impianto sportivo "Sandro Pertini" mediante convenzione diretta ad una delle associazioni sportive cittadine, considerando che tale impianto, sia per le dimensioni sia per le caratteristiche strutturali al momento possedute, non assume una rilevanza economica tale da rendere opportuno il ricorso ad una procedura di evidenza pubblica.

Al fine di valutare la disponibilità dei soggetti sportivi del territorio, con particolare riguardo a coloro che operano nel quartiere dove è situato il centro sportivo Pertini, ad assumersene la gestione, sono stati promossi nei mesi passati una serie di incontri tra l'Amministrazione comunale e le società sportive che in proposito avevano manifestato il loro interesse.

Dagli incontri è emerso che la maggior parte dei soggetti con i quali si poteva prefigurare un'ipotesi di gestione non avevano sufficienti possibilità per far fronte autonomamente alla gestione e inoltre individuavano come condizione essenziale per l'affidamento, l'impegno dell'Amministrazione comunale a eseguire ulteriori opere a completamento del centro sportivo, condizione che avrebbe comportato la necessità di un investimento economico da parte dell'Amministrazione comunale e la posticipazione della possibilità di utilizzare il centro sportivo nel frattempo che si istruivano le procedure di evidenza pubblica per far eseguire le opere richieste.

L'associazione sportiva "Pro Sesto calcio" che da lunga e autorevole tradizione si dedica in Città alla disciplina del calcio, valorizzando sia l'aspetto agonistico che sociale di tale pratica sportiva: sua è la prima squadra che aderisce alla più elevata categoria di campionato a cui partecipano le società calcistiche sestesi, e numerose sono le attività e i corsi che l'associazione promuove per l'avviamento a tale sport dei giovanissimi, si è invece resa disponibile ad assumersi la responsabilità di una gestione proponendo un progetto che prevede non solo l'obbligo di provvedere completamente alla manutenzione ordinaria, ma anche a quella straordinaria e inoltre l'assunzione dell'onere di realizzare alcune opere di miglioria e di completamento del centro sportivo (come da documento prot. sez 1122 del 28/07/03 che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto), garantendo nel contempo, la possibilità di utilizzo dell'impianto per i campionati ad altre due società sportive del quartiere.

Per analoghi piccoli impianti in affidamento ad associazioni sportive, minori della "Pro Sesto calcio" per esperienza, mezzi e tradizione, e dove è più privilegiato l'aspetto sociale -dal momento che l'impianto è poi messo anche a disposizione di quelle realtà sportive che non potendosi assumere l'onere di una gestione usufruiscono

esclusivamente di alcuni spazi-, il gravame della gestione consiste prevalentemente in attività di custodia, pulizia e manutenzione ordinaria, mentre la manutenzione straordinaria e parte delle spese delle utenze rimane a carico dell'Amministrazione comunale.

L'ipotesi invece avanzata dall'Associazione sportiva "Pro Sesto calcio" prefigura una modalità di gestione condivisibile e vantaggiosa dal momento che solleva completamente l'Amministrazione comunale non solo dalle spese di manutenzione ordinaria, non dovendo prevedere alcun concorso nelle spese per le utenze, ma anche da quelle di manutenzione straordinaria e realizza già nel primo anno un accrescimento del valore dell'impianto attraverso la realizzazione di interventi di miglioria e completamento del centro sportivo a beneficio dell'utenza e della Città se si considera la durata particolarmente breve della convenzione e che la struttura così completata ritornerebbe nella piena disponibilità dell'Amministrazione comunale.

Dal punto di vista della particolare destinazione d'uso dell'impianto rispetto all'attività sportiva che in esso si svolge, la proposta che ha formulato l'Associazione sportiva "Pro Sesto calcio" prospetta un utilizzo dedicato prioritariamente all'agonismo giovanile, prevedendo che le attività principali siano quelle legate allo svolgimento delle partite di campionato a cui le diverse squadre giovanili partecipano, salvaguardando nello stesso tempo la possibilità di utilizzo dell'anello di asfalto che circonda il campo di calcio, da parte delle società di pattinaggio.

Si consideri inoltre che le particolari caratteristiche tecniche di questo impianto realizzato con un sistema che permette l'irrigazione automatica del manto erboso attraverso un complesso meccanismo idraulico sotterraneo, verrebbero valorizzate al meglio risultando perfettamente adeguate ad un utilizzo mirato a salvaguardare l'usura della superficie che sicuramente si configurerebbe invece attraverso un utilizzo ordinario e continuo qual è quello dell'attività di allenamento.

Alla luce delle suesposte considerazioni, e dal momento che in Città manca un impianto calcistico dedicato alla pratica agonistica giovanile, si propone di accogliere la proposta avanzata dall'Associazione sportiva "Pro Sesto calcio" affidando l'impianto in gestione alle condizioni della bozza di convenzione allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

La convenzione dal punto di vista dei reciproci oneri economici prevede ordinaria e straordinaria manutenzione a carico del Gestore, sollevando l'Amministrazione comunale dalla previsione di ulteriori costi, esclusi quelli che riguardano l'impianto di illuminazione e della centrale termica che per necessità di mezzi e professionalità specifiche, rimane a cura esclusiva dell'Amministrazione comunale. L'impegno economico del Gestore nel realizzare già entro il primo anno di gestione le seguenti opere di miglioria a completamento del centro sportivo:

- struttura prefabbricata uso spogliatoi;
- struttura prefabbricata uso bar;
- struttura prefabbricata uso servizi pubblico;
- tribuna prefabbricata

si può stimare in € 30.000, a fronte del quale si propone che l'Amministrazione comunale sollevi il Gestore dal versamento di un canone ricognitorio annuo che per altri impianti sportivi con caratteristiche analoghe è quantificato, come importo massimo in € 500, dando atto che eventuali maggiori spese saranno a completo carico del Gestore, mentre eventuali risparmi conseguiti sulle opere di miglioria, saranno a vantaggio dell'Amministrazione comunale nella misura percentuale del 50%. Il relativo corrispondente importo dovrà essere versato in un'unica soluzione sulla base delle fatture relative ai lavori realizzati, di cui l'Amministrazione comunale dovrà prendere atto con specifico provvedimento.

Si da atto che con successivo provvedimento dirigenziale, si provvederà ad impegnare la somma annua necessaria alla manutenzione dell'impianto di illuminazione e di riscaldamento proporzionalmente al periodo di gestione dal 1° settembre 2003 al 31 agosto 2007, che fin d'ora si prevede in € 3.000, somma che

verrà impegnata sul cap. 1891/75 "Spese campi sportivi" che presenta la voluta disponibilità.

Sesto S. Giovanni, 28/07/2003

Il Funzionario del Servizio Sport
Dott. Patrizia Scheggia

Si concorda sul parere espresso

Il Direttore
Federico Ottolenghi